

REPORT
SOCIALE

COOPERATIVA

Eccoci Cooperativa Sociale Onlus

ANNO 2021



INDICE

01	NOTA METODOLOGICA	1
02	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	2-6
	Anagrafica	2
	Contesto di riferimento	2
	Comuni dove operiamo	3
	Valori e finalità	4
	Attività statutarie	5
	Collegamento enti Terzo Settore	6
03	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7-10
	Soci	7
	Sistema di governo	8
	Sistema di controllo	9
	Stakeholder	10
04	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11-14
	Tipologia, consistenza e composizione	11-12
	Compensi	13-14
05	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15-18
	Inclusione lavorativa	15-16
	Qualità	17
	Attività svolte e consistenza	18
06	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	19-20
	Fatturato	19
	Vantaggi economici da PA	20
07	ALTRE INFORMAZIONI	21-22

PREMESSA

Firmatario: Daniele Panerati

La Cooperativa Eccoci nasce come cooperativa di servizio nel settembre 2013, raccogliendo l'esperienza della cooperativa servizi Pratese che andrà in liquidazione. Si pone da subito come interlocutore attivo del territorio, proponendosi non solo di garantire buona occupazione per i propri soci, ma di contribuire alla crescita, alla coesione ed all'inclusione sociale. È per questo motivo che prende avvio una riflessione che porterà già nel gennaio 2016 alla trasformazione in cooperativa sociale di tipo B. Questa scelta consente la ridefinizione della "mission" della cooperativa e, al tempo stesso, un ampliamento del proprio orizzonte operativo e relazionale, tanto da consigliare la successiva trasformazione statutaria, nell'ottobre 2018, che consente e consentirà anche la gestione di servizi di tipo A, la di cui attivazione ha purtroppo visto un brusco rinvio a causa dell'insorgenza della pandemia Covid 19.

01

NOTA METODOLOGICA

I presenti indicatori sintetici sono stati selezionati seguendo i principi e la struttura esplicitata nelle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con apposito decreto del 4 luglio 2019.

Le fonti dei dati sono: la documentazione ufficiale della cooperativa per l'anno di riferimento: bilancio di esercizio e le relazioni/valutazioni degli organi di Controllo e degli enti certificatori della qualità. A questi si aggiunge una parte autodichiarata come autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa (cui si applicano le norme che sanzionano, anche penalmente, le dichiarazioni false e mendaci ed in particolare quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.) e inserita su sistema informatizzato appositamente creato dal Consorzio COOB (www.coob.it) per favorire la raccolta e l'elaborazione degli indicatori e generare in modo automatico questo report grafico.

02

INFORMAZIONI GENERALI



NOME	Eccoci Cooperativa Sociale Onlus
CODICE FISCALE	02279400978
PARTITA IVA	02279400978
FORMA GIURIDICA	Cooperativa Sociale
SEDE LEGALE	Viale Alcide De Gasperi 29 - Prato 59100 (PO)
SITO WEB	www.eccocisc.it
MAIL	eccoci@eccocisc.it
PEC	eccoci.coop@pec.it
TIPOLOGIA	A+B

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cooperativa Eccoci opera essenzialmente nel territorio pratese, al centro dell'Area Metropolitana Firenze, Prato, Pistoia.

Prato è la seconda città della Toscana e la terza dell'Italia centrale; rappresenta il cuore di un distretto industriale tessile tra i più importanti d'Europa, che oggi vive le contraddizioni introdotte dall'insorgere di un vero e proprio distretto parallelo, quello del pronto moda, gestito da migliaia di aziende di origine cinese, anch'esso al primo posto nel sistema del pronto moda europeo.

È un'area complessa, in cui si coniugano solidarietà, tradizione e fortissime spinte all'innovazione, contesti sociali e grandi moti solidaristici e coesivi.

Qui appaiono evidenti le contraddizioni di uno sviluppo industriale che è chiamato a fare i conti con temi quali la legalità, la sicurezza, la tutela ambientale, l'inclusione legata al sistema delle diversità culturali, etniche e di status.

È in questo contesto che si gioca la partita di un nuovo sviluppo solidale, multietnico, inclusivo, ecosostenibile. Il terzo settore nel suo complesso, le imprese e le cooperative sociali, vogliono e possono giocare un ruolo non marginale e non testimoniale in questa partita; ciò comporta attivare con celerità e determinazione attività e progettualità capaci di dare vita a percorsi e processi virtuosi di innovazione, qualità anche dal punto di vista della democrazia economica.

COMUNI DOVE OPERIAMO

Cantagallo(PO)Carmignano(PO)Montemurlo(PO)Poggio a
Caiano(PO)Prato(PO)Vaiano(PO)Vernio(PO)Calenzano(FI)Firenze(FI)Scandicci(FI)Sesto
Fiorentino(FI)Signa(FI)Agliana(PT)Pistoia(PT)Montale(PT)Murlo(SI)Rapolano
Terme(SI)Siena(SI)Sinalunga(SI)Trequanda(SI)Cortona(AR)



VALORI E FINALITÀ



Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (art.1b Legge 381/1991)
Generare benessere investendo per accrescere l'economia dei territori

ATTIVITÀ STATUTARIE


(da art.5 dglS 117/2017)

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

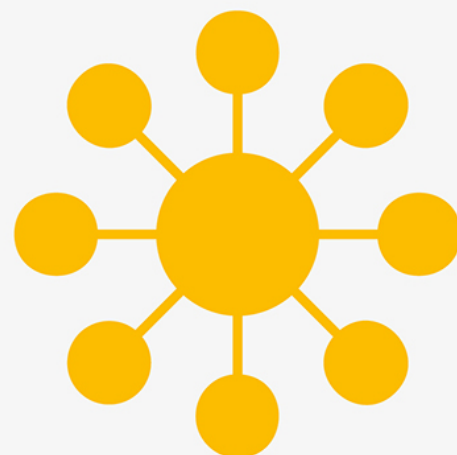
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;



La cooperativa non svolge altre attività funzionali alle finalità statutarie non elencate sopra

COLLEGAMENTI ENTI DEL TERZO SETTORE



CENTRALI COOPERATIVE

Legacoop
Agci

CONSORZI

COOB
Chora (Siena)

SOCIETÀ

Nessuna da segnalare

RETI D'IMPRESE

Nessuna da segnalare

ASSOCIAZIONI

Nessuna da segnalare

03

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

SOCI



51

a) N. totale soci ordinari

b) N. soci lavoratori (appartenenti a categorie svantaggiate)

c) N. soci lavoratori (non appartenenti a categorie svantaggiate)

d) N. soci volontari

e) N. soci sovventori

Persone fisiche

Persone giuridiche

51

8

43

0

0

MUTUALITÀ PREVALENTE

RAPPORTO TRA COSTO DI LAVORO DEI SOCI
ED IL COSTO DEL LAVORO COMPLESSIVO

78,96 %



SISTEMA DI GOVERNO / COMPONENTI

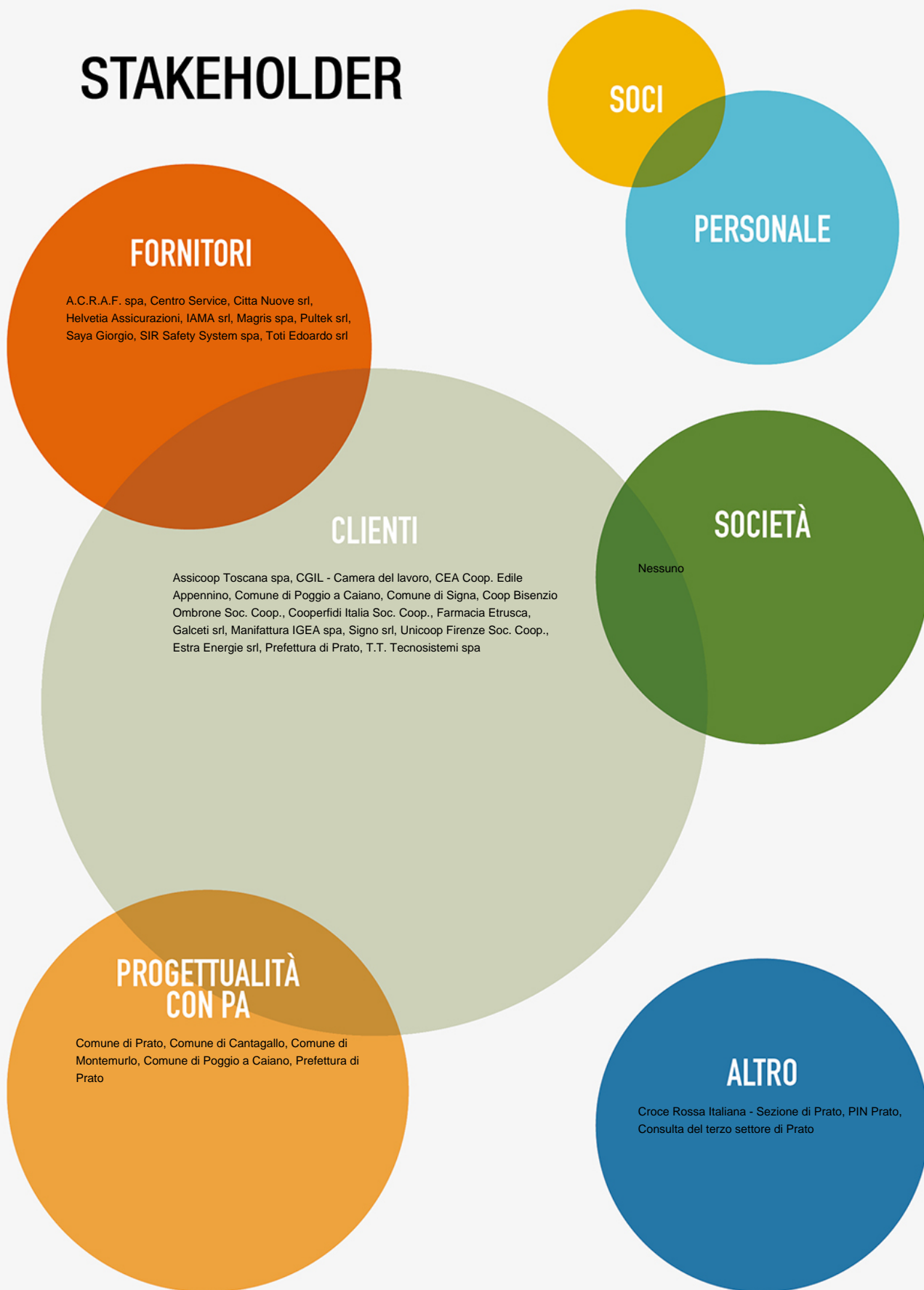
TIPO DI CARICA	NOME E COGNOME	DATA PRIMA NOMINA	SCADENZA INCARICO	POTERI IN VISURA
Presidente	Daniele Panerati	16/09/2013	31/12/2021	Si
Vice Presidente	Virgilio Chiani	01/03/2016	31/12/2021	Si
Consigliere	Sabina Piccioni	10/01/2020	31/12/2021	No
Consigliere	Rita Sgarlata	10/01/2020	31/12/2021	No
Consigliere	Fulvia Innocenti	10/01/2020	31/12/2021	No
Consigliere	Sonia Foligni	10/01/2020	31/12/2021	No
Consigliere	Lorenzo Chiani	10/01/2020	31/12/2021	No

NOTE

SISTEMA DI CONTROLLO / MEMBRI				
TIPO DI ORGANO	NOME E COGNOME	DATA PRIMA NOMINA	SCADENZA INCARICO	POTERI IN VISURA
Revisore contabile	Dott. D'agostino Vladimiro	19/07/2016	31/12/2021	Si

NOTE

STAKEHOLDER



04

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

68

e distaccati

2



53



15



16

< 35 ANNI

15

TRA 35/44 ANNI

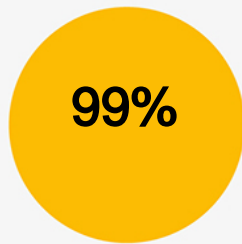
20

TRA 45/55 ANNI

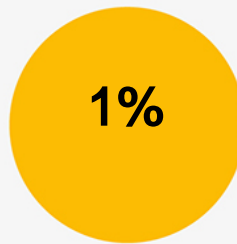
17

> 55 ANNI

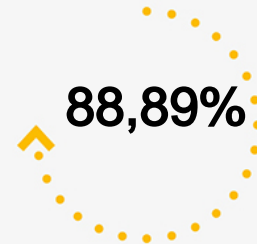
CONTRATTI APPLICATI



CCNL Coop.Sociali
(Legacoop, Confcooperative, Agci)



Altri contratti



Tasso di compensazione
del turnover



Contratti avviati



Contratti cessati



FORMAZIONE

OBBLIGATORIA

La cooperativa dichiara di aver assolto agli obblighi relativi alla formazione obbligatoria

NON OBBLIGATORIA

500

Numero di ore certificate da ente esterno

COINVOLGIMENTO VOLONTARI:

Non sono stati coinvolti volontari nelle attività



INFORTUNI

EVENTI LESIVI REGISTRATI NELL'ANNO

0

COMPENSI

AMMINISTRATORI			
RUOLO	RETRIBUZIONE DA DIPENDENTE	COMPENSO E/O INDENNITÀ DI CARICA	IMPORTO LORDO ANNUO COMPENSO INDENNITÀ
Presidente	No	No	
Vice Presidente	No	No	
Consiglieri	Si	No	

NOTE

ORGANI DI CONTROLLO

ORGANO	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA
Revisore contabile	1.500,00



DIPENDENTI

LIVELLO	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA
Livello minimo	A1	17.310
Livello massimo	D2	34.585



2,00

rapporto tra
retribuzione minima e massima
della cooperativa

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	IMPORTO ANNUO SUPER MINIMA E/O ALTRA INDENNITÀ

VOLONTARI

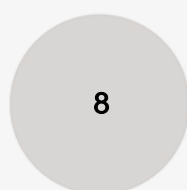
TOT RIMBORSI	N° VOLONTARI CHE HANNO RICEVUTO RIMBORSO
0,00	0

05

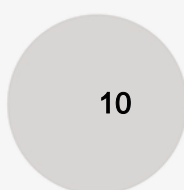
OBIETTIVI E ATTIVITÀ



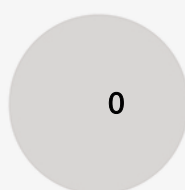
INCLUSIONE LAVORATIVA



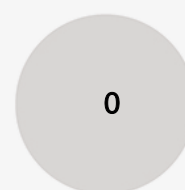
Persone con
invalidità fisica



Persone con
invalidità psichica
e sensoriale



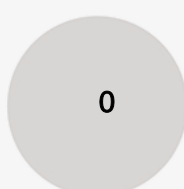
Ex degenti di istituti
psichiatrici e soggetti in
trattamento psichiatrico



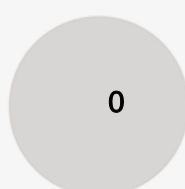
Persone con
dipendenze
in trattamento



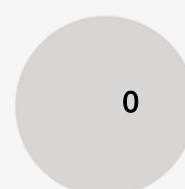
Minori, in età lavorativa
in condizioni di difficoltà
familiare



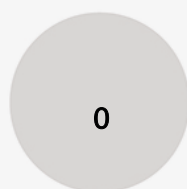
Detenuti ammessi
alle misure alternative
di detenzione



Ex detenuti



Persone inserite
in programmi di
accoglienza



Persone inserite
nei programmi di
assistenza ai servizi



Altro



18

totale lavoratori con svantaggio

COMPOSIZIONE LAVORATORI CON SVANTAGGIO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



100%

TEMPO INDETERMINATO

0%

TEMPO DETERMINATO

CONSISTENZA DEL LAVORO DELLE PERSONE CON SVANTAGGIO



21,09%

Percentuale delle ore lavorate da persone con svantaggio rispetto al totale



16944

Ore lavorate da persone con svantaggio



80352

Ore lavorate da tutti i dipendenti

TIROCINI ATTIVATI A PERSONE CON SVANTAGGIO



Totale tirocini attivati



Tirocini trasformati in assunzioni



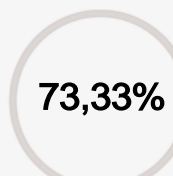
RAPPORTO PERCENTUALE TRA LAVORATORI CON SVANTAGGIO > 80% E TOTALE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI



Lavoratori con svantaggio assunti



Lavoratori con svantaggio superiore all'80%



Percentuale di lavoratori con svantaggio > all'80% rispetto al totale dei lavoratori con svantaggio

QUALITÀ



SQC COOB
SISTEMA
DI QUALITÀ
CONSORTILE

RATING DI QUALITÀ CONSORTILE COOB

Alla Cooperativa, in quanto socia del Consorzio COOB, viene applicato anche il Sistema della Qualità Consortile di COOB: un modello volto a consolidare e rendere evidente a tutti gli stakeholder il livello della propria qualità.

Il Sistema della Qualità Consortile di COOB prevede, attraverso il suo Regolamento, l'elaborazione di un indicatore sintetico – il **Rating di Qualità Consortile** – attribuito dall'Organismo di Valutazione del Rating un ente autonomo ed imparziale. La scala di punteggio attribuito parte dai 60 punti (Rating minimo) e può raggiungere il massimo di 100.

L'attribuzione di tale punteggio avviene su base annuale e controllo trimestrale.

Il punteggio verrà reso pubblico nei nostri canali web entro il mese di agosto.



CERTIFICAZIONI POSSEDUTE



2.1 Certificazione ISO 9001:2015 nel settore EA 35, 29, 39 rilasciato da S.G.S. Italia s.p.a. con scadenza 25/07/2023

2.1.1 Certificazione ISO 14001:2015 nel settore EA rilasciato da con scadenza

2.2 Certificazione ISO 45001 nel settore EA rilasciato da con scadenza

2.2.1 il Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Cooperativa è conforme ai requisiti richiesti dal D.L. 231/2001 come da attestato n del rilasciato da

2.5 eventuali altre Certificazioni conseguite n°

Tipo di Certificazione ISO9001 rilasciata da S.G.S. Italia s.p.a e valida sino al 23/07/2023

ATTIVITÀ SVOLTE E CONSISTENZA



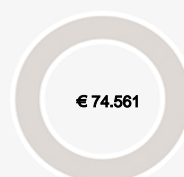
AMBIENTE
E VERDE



SERVIZI
CIMITERIALI



CANILI



LOGISTICA



PULIZIE E
SANIFICAZIONE



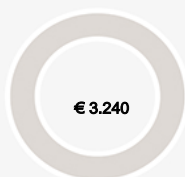
RISTORAZIONE
E CATERING



MANUTENZIONE E
INTERVENTI EDILI



ORGANIZZAZIONE
EVENTI



SERVIZI DI
COMUNICAZIONE



SERVIZI
AMMINISTRATIVI



ALTRO

PRINCIPALI BISOGNI A CUI LA COOPERATIVA CERCA DI RISPONDERE

Gestione dell'emergenza migranti attraverso il servizio di accoglienza e progetti ad esso collegati

Inserimento lavorativo di categorie svantaggiate (ex lege 381/68) anche tramite progettualità territoriale e sostegni formativi interni alla struttura aziendale

Sostegno a categorie deboli quali gli anziani autosufficienti e non, che necessita di aiuto materiale e psicologico; attività che gestiamo in collaborazione con l'APS Gemma e la Cooperativa La Primavera

Attenzione alla differenza di genere, con particolare riguardo all'occupazione femminile: infatti, il 75% dei nostri dipendenti sono donne

Contrasto alla decrescita socio-culturale promuovendo la cultura in ogni suo aspetto

06

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

TOT FATTURATO
DA SERVIZI

€ 1.522.557



VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DA ENTI A QUESTE EQUIPARATE (LEGGE 124/2017)

CONTRIBUTI		
SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTI IN EURO	CAUSALE

NOTE

Nessuno

AIUTI IN DE MINIMIS

Aiuti per assunzione persone con disabilità fondo Regionale per l'occupazione disabili € 7.500,00
 >Fondo regionale per l'occupazione disabili - incentivi all'assunzione iscritti all L. 68/99 con disabilità di natura psichica € 54.750,00
 >Riduzione aliquote IRAP per ONLUS e cooperative sociali € 1.452,00

RACCOLTE FONDI

Nessuno

07

ALTRE INFORMAZIONI



CRITICITÀ DI GESTIONE RILEVATE DAGLI AMMINISTRATORI

Nessuna da segnalare

REVISIONE ANNUALE ISO 9001

Niente da segnalare

CONTROVERSIE RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nessuna da indicare



OBIETTIVI PER L'ANNO FUTURO

Ottenere la Certificazione ISO 45001
Ottenere la Certificazione ISO 14001 2015
Aumentare il numero di tirocini a persone con disabilità o in condizioni di svantaggio
Aumentare il numero di trasformazioni in assunzioni di tirocini a persone con svantaggio
Aumentare il numero di contratti di lavoro a persone con svantaggio certificato maggiore dell'80% e/o persone con patologie psichiatriche
Aumentare il numero di ore lavorate dai soggetti svantaggiati rispetto al numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti
Aumentare l'investimento in ore di formazione non obbligatoria certificate da enti esterni



L'aumento delle assunzioni, l'aumento dei tirocini del numero delle ore lavorate da soggetti svantaggiati sono strettamente collegato all'andamento contrattuale delle commesse, visto che la maggior parte dei lavori svolti dalla cooperativa si basa su contratti annuali. Per quanto riguarda la formazione interna non obbligatoria il principale rischio è caratterizzato dalla situazione pandemica relativa al covid-19 poiché abbiamo riscontrato che la formazione fatta a distanza è molto meno efficace di quella in presenza per le categorie con svantaggio. Per quanto riguarda l'ottenimento di nuove certificazioni non si rilevano fattori o elementi di rischio per quanto la riorganizzazione interna della cooperativa potrebbe portare degli slittamenti sulla predisposizione delle pratiche.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO IPOTIZZABILI PER IL FUTURO